

Da Parigi

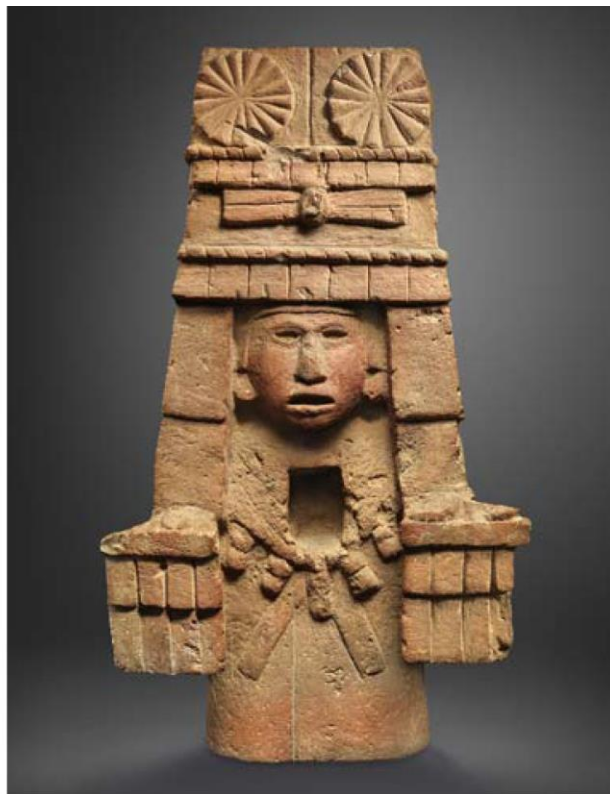
UN PERCORSO PRIMARIO

Ottanta gallerie francesi e straniere, specializzate in arte africana, oceanica, precolombiana e orientale, si riuniscono sulla Riva sinistra. Di Vilma Sarchi

La XV edizione di **Parcours des mondes**, il salon internazionale di arti primarie, è in calendario dal 6 all'11 settembre nel quartiere di Saint-Germain-des-Prés (www.parcours-des-mondes.com). Diverse gallerie specializzate in arte tribale, dislocate tra le rue des Beaux-Arts, Bonaparte, de Seine, Jacques Callot, Mazarine, Guénégué, Visconti, Jacob, de l'Echaudé e St-Benoît, accolgono nei propri spazi mercanti internazionali tra i più qualificati con i quali vengono organizzate esposizioni dove

sono proposte le acquisizioni più rare. Quest'anno un posto d'onore è stato riservato all'Italia, grazie alla presidenza onoraria attribuita a **Inti Ligabue**, presidente della Fondazione Giancarlo Ligabue.

Qualche mostra. Diverse esposizioni tematiche animano l'evento. Come "Messaggeri di pietra. America precolombiana", organizzata dalla galleria **Laurent Dodier** di Le Val-Saint-Père negli spazi di Michel Giraud (35/37, rue de Seine): in rassegna una quarantina di re-



QUI SOPRA: divinità azteca del mais, Messico, basalto rosa, 1300-1521, cm 55x32,5x16 (da Dodier presso Michel Giraud).

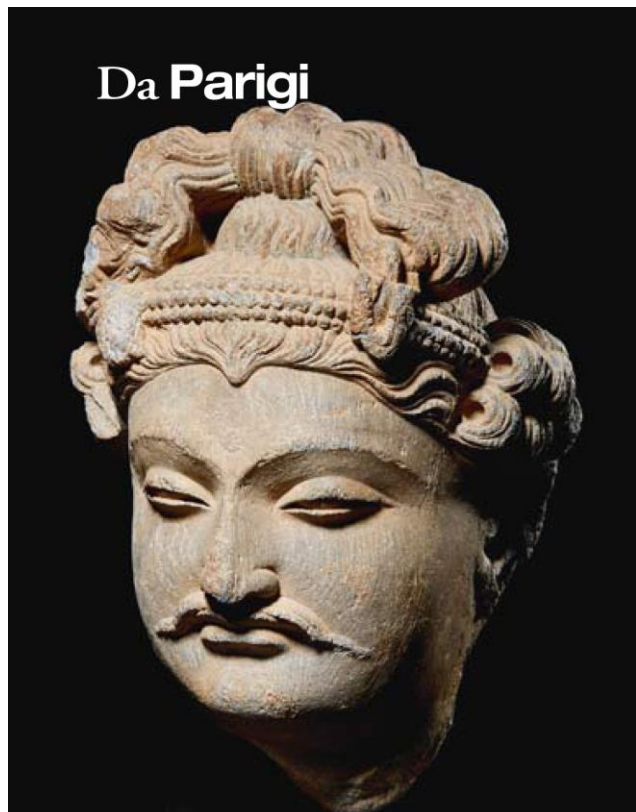
perti provenienti da Perù, America centrale e Messico. Spicca fra tutti la scultura Chicomecóatl, divinità azteca del mais, del 1300-1521 in basalto rosa (in vendita a 65mila euro). Da

Yann Ferrandin (33, rue de Seine) la mostra "Hair" propone una poetica incursione nel mondo degli accessori per capelli, testimoni etnoculturali e artistici dell'arte millenaria dell'ac-

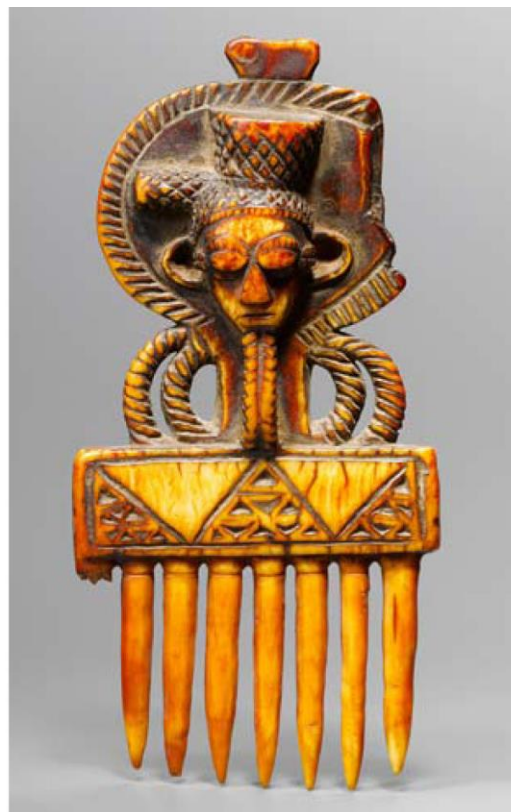


"Metate" in pietra vulcanica, Costa Rica versante atlantico, 300-800 d.C. (da Touchaleaume).





Da Parigi



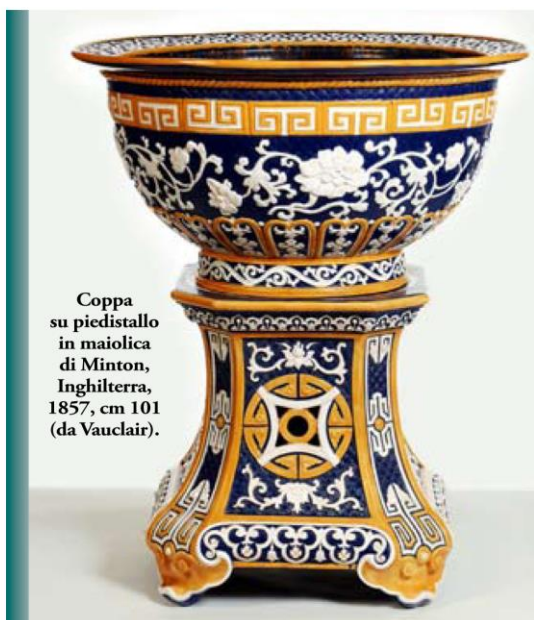
SOPRA, DA SINISTRA: testa di Bodhisattva in scisto, Gandhara, III-IV secolo, cm 24 (da Christophe Hioco); pettine Attié, Costa d'Avorio, XIX secolo, avorio, cm 12x5 (da Yann Ferrandin).

conciatura. Frutto di anni di ricerche, questa rassegna riunisce un centinaio di pezzi, per la maggior parte inediti, selezionati per la loro rarità e antichità, provenienti da Asia, Oceania, America del

Nord e Africa. Della Costa d'Avorio, per esempio, è il pettine Attié in avorio del XIX secolo. La galleria **Pablo Touchaleaume** (21, rue Guénégaud) tra i suoi *highlights* vanta un "metate",

un utensile in pietra vulcanica, concavo in superficie, utilizzato per macinare il grano; risalente al 300-800 d.C., proviene dal versante atlantico della Costa Rica (48mila euro).

Non manca, infine, l'arte orientale di qualità: **Christophe Hioco** (7 rue de Phaisbourg), per esempio, espone una testa di Bodhisattva in scisto, Gandhara, del III-IV secolo (38mila euro).



Coppa su piedistallo in maiolica di Minton, Inghilterra, 1857, cm 101 (da Vauclair).

GRAND TOUR PER CERAMICHE

Molto attesa da collezionisti, conservatori museali e appassionati, la IX edizione del **Parcours de la céramique** si tiene dal 6 al 14 settembre (per informazioni www.parcoursdelaceramique.com) e coinvolge alcune tra le più importanti gallerie specializzate in ceramica del Carré Rive Gauche e dell'Île Saint Louis. In rassegna maioliche, porcellane di Meissen, Sèvres e Vincennes, ceramiche del XVII e del XVIII secolo, ma anche vetri smaltati. Tra gli *highlights*, la monumentale coppa in maiolica policroma su piedistallo della manifattura di Minton, Inghilterra, 1857, presentata all'Expo di Filadelfia nel 1876 (70mila euro da Vauclair). Molto rara la fontanella per profumo in porcellana Imari, Giappone, periodo Edo, montata in Francia nel XVIII secolo con bronzi dorati e cesellati, in vendita a 15mila euro presso la galleria Tiago.